



## Innovazione, a Torino 'il Premio dei Premi'

*A Palazzo di Città è andata la menzione speciale per aver migliorato la performance complessiva dell'Ente locale subalpino, raggiungendo risultati significativi nella gestione delle risorse umane*

“Da alcuni anni il Comune di Torino è fortemente impegnato a rafforzare la capacità di *governance*, innovando la cultura del lavoro e dotandosi di strumenti quali la gestione per obiettivi, il controllo direzionale dei risultati, l'utilizzo delle tecnologie. Nel contempo l'Amministrazione torinese sta promuovendo il diffondersi della “cultura del rendere conto” per formalizzare l'impegno di qualità nei confronti dei cittadini-utenti dei servizi, con l'adozione del bilancio sociale e del bilancio di mandato”. È questa, in sintesi, la ragione con cui Palazzo di Città - rappresentato dal direttore generale, ingegner Cesare Vaciago, salito martedì pomeriggio al Colle del Quirinale in occasione della Giornata nazionale dell'Innovazione - ha ricevuto direttamente dalle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano la menzione speciale per aver migliorato nel corso del 2009 la performance complessiva dell'Ente locale subalpino, raggiungendo risultati significativi nella gestione delle risorse umane. Il premio era stato pensato e messo a punto dalla *Fondazione nazionale per l'innovazione tecnologica Cotec*. L'iniziativa è divenuta di tale importanza che il 7 aprile 2008 ha portato la Presidenza del Consiglio dei Ministri a istituire con un decreto il *Premio dei Premi per l'Innovazione* proprio con l'intento di rafforzare negli italiani la percezione dell'importanza della dinamicità nella modernizzazione. La società si nutre di valori simbolici e una gratificazione come questa rafforza indubbiamente nell'universo collettivo la cultura dell'innovazione. La Giornata nazionale dell'innovazione si celebra ogni anno la seconda settimana di giugno. Martedì al Colle sono state premiate 28 esperienze selezionate nell'ambito delle eccellenze nei settori



A sinistra, Cesare Vaciago

dell'industria e servizi, dell'università, della Pubblica amministrazione e del terziario. Il premio è stato consegnato nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte, oltre al Capo dello Stato, il Ministro Renato Brunetta, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta, il Presidente del CNEL, Antonio Marzano e il Presidente della Fondazione Cotec, Gabriello Mancini. Per quella ottenuta dal Comune di Torino nell'ambito della categoria *Qualità dell'organizzazione* si tratta dell'attestazione di più alto livello assegnata complessivamente a 37 amministrazioni pubbliche, sulle 295 che hanno concluso positivamente la partecipazione al concorso: “L'Ente torinese - scrive la *Fondazione Cotec* - ha definito

una *Politica per la Qualità* delineando un percorso evolutivo in cui il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini passa attraverso un profondo cambiamento del sistema organizzativo e gestionale che coinvolge tutto il personale”. Nel 2007 era stato avviato il Progetto *Qualità* pluriennale destinato a molti dei settori di contatto con la cittadinanza. Nel corso del 2008 sono state sviluppate iniziative di miglioramento ed è stata conseguita la certificazione ISO 9001 per i Servizi Relazioni esterne e centrale operativa della Polizia municipale, Autorizzazione degli impianti pubblicitari, Gestione della tassa Ta.R.S.U. e URP - Informacittà: “L'Amministrazione - conclude la nota che riporta la motivazione del premio- si è dotata, inoltre, di un sistema di controllo dei processi di erogazione dei servizi e di un sistema di misurazione delle prestazioni relative ai processi, inclusa la soddisfazione degli utenti. Ciò ha consentito di presidiare la qualità erogata e percepita e nel contempo di creare i presupposti per realizzare quanto previsto dal dlgs 150/2009 in materia di valutazione della performance organizzativa”.

Gianni Ferrero

### L'articolo del Sole24ore

<http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2010-06-09/vetrina-hitech-made-italy-080500.shtml?uuid=AYXA08wB&fromSearch>

## Consensi bipartisan per il centro direzionale

*L'architetto Cino Zucchi ha presentato in Seconda Commissione consiliare il suo progetto che ha raccolto il plauso dei consiglieri di tutti gli schieramenti*

Cino Zucchi, l'architetto milanese scelto dopo una doppia selezione tra i dieci candidati invitati da Lavazza a ideare la sua nuova sede direzionale ha raccolto questa sera i commenti entusiastici dei consiglieri di tutti gli schieramenti rappresentati in aula. Presentando in seconda commissione il suo progetto ha spiegato di essersi trovato di fronte all'esigenza di "aumentare lo scambio con la città dentro a situazioni urbane e non disurbane", in altre parole a come realizzare da un "ex impianto industriale a recinto un rapporto poroso con la città".

Nella nuova sede saranno convogliati gli uffici direzionali di Lavazza dove lavoreranno cinquecento impiegati della gloriosa azienda piemontese. Plauso da parte di Carossa: "in questo caso accettiamo un architetto milanese piuttosto che un'azienda come Lavazza vada via da Torino", ha commentato, e di Silvestrini: "Raramente si sente parlare con tale competenza di volumi architettonici che si integrano con armonia nella città". Del resto



Cino Zucchi, che non è nuovo al tema delle riconversioni urbane (in Germania si è occupato di ex miniere e attualmente lavora ad

Helsinki "per far diventare città un vecchio scalo ferroviario") si definisce un architetto *social*. (ra)

## Un tavolo di confronto per via Valprato

Un primo risultato gli abitanti delle due palazzine di via Valprato 78 l'hanno ottenuto. Circondati dai lavori del Passante ferroviario, che li costringono a sopportare continui disagi, sono stati rassicurati questa mattina in commissione consiliare congiunta (sesta e seconda) dagli assessori Sestero e Tricarico, che si sono impegnati a interessare le Ferrovie dello Stato per aprire un tavolo di confronto con i responsabili delle attività del Passante. Tutto questo per avviare, con la predisposizione di

misure ad hoc, alle difficili condizioni di vita cui sono costretti i residenti della zona a causa dei cantieri per i lavori in corso. Gli abitanti delle palazzine di via Valprato 78, costituitisi in comitato, hanno spiegato le loro ragioni in Sala dell'Orologio, discutendo l'interpellanza presentata dal consigliere Domenico Gallo. Un'esposizione pacata, ma che non ha nascosto i problemi dell'oggi e neppure le paure per il futuro: il timore di un esproprio degli alloggi che le rassicurazioni espresse dell'assessore Viano in

risposta a una precedente interpellanza, non sembrano ancora avere fugato. Anche per questo motivo l'assessore Tricarico ha più volte ribadito "la piena disponibilità dell'amministrazione ad affrontare i problemi e a discutere le possibili soluzioni", manifestando "la necessità del coinvolgimento degli uffici comunali a cui è affidato il governo dei processi".

## Area ex Isvor-Fiat, ora tocca al Consiglio

Andrà in consiglio comunale, dopo una votazione favorevole arrivata solo in tarda serata, il progetto elaborato dallo studio Rolla per l'area ex Isvor-Fiat. Acquistata nel 2005 da un raggruppamento composto inizialmente da quattro operatori (fra cui Gefim e Beni Stabili), in questi cinque anni ha perso per strada due committenti (Beni Stabili e Fiat). Inoltre, è stata al centro di un dibattito vivace, prima sul fronte della conservazione

dell'edificio su corso Dante (in cui la famiglia Agnelli teneva una volta l'anno

l'usuale riunione dell'accomandita), e in seguito, per volere della circoscrizione 8, su quello della distribuzione dei volumi edificabili. Bocciata la proposta iniziale, da parte della Soprintendenza, Alberto Rolla ha elaborato una seconda ipotesi: una torre di 60 metri circa (18 piani), questa



volta osteggiata dal parere negativo della Circoscrizione. Oggi,

nel progetto illustrato in commissione urbanistica, Rolla ha cercato una soluzione nuova. Per collocare i 31mila mq. di slp (distribuiti al 75% per nuove abitazioni e al 25% per uffici) ci saranno due edifici residenziali alti al massimo 32 metri, ma con un doppio arretramento, che consente un impac-

to più gradevole: le testate degli edifici non supererà i 20 metri, circa 6 piani, e si collegherà alla parte più alta tramite giardini pensili, che nasconderanno allo sguardo le altezze collocate al centro. A corollario, una grande piazza pubblica (che è di fatto il proseguimento della via Chiabrerà) circoscritta dalle vie Monti e corso Dante. Nascerà, come promesso, anche un asilo.

*Sul progetto elaborato dallo studio Rolla si pronuncerà ora la Sala Rossa*

## Progetto Ring: sostegno a chi presta aiuto

La demenza è uno dei problemi maggiori per la salute pubblica e per i sistemi di welfare del nostro secolo. Occuparsi di assistere e prestare cure a una persona malata richiede competenze specifiche e informazioni da aggiornare continuamente. Del tema si occupa il progetto europeo Ring promosso, tra gli altri, da Comune di Torino, Fondazione Sospiro, Centro Maderna, dall'ateneo del capoluogo piemontese e dall'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma. Allargando lo sguardo al vecchio continente, i dati parlano di 5,4 milioni di persone che soffrono di demenza, di cui oltre 500milioni in Italia. Il problema ha certamente dimensioni globali impressionanti: una stima della malattia nel mondo parla di 35 milioni di persone nel 2010, il 10% in più del 2005 e il numero dei malati è destinato a raddop-

piare ogni 20 anni.

Si valuta che in Europa circa il 70% delle persone con Alzheimer siano curate in casa da un familiare, che spende ogni giorno oltre 10 ore per assistere il proprio congiunto. Si tratta quindi di un'attività che va supportata perché, altrimenti, può peggiorare notevolmente la qualità della vita del caregiver, sia che si tratti di un parente del malato o di un'assistente familiare, spesso straniera.

"Il progetto biennale Ring, che si concluderà a ottobre 2011, si rivolge a caregiver formali e informali, con l'obiettivo di fornire e sperimentare un kit formativo utile anche a chi presta cura a persone disabili, malati mentali o persone con malattie croniche", ha annunciato Cristiana Bianchi, coordinatore tecnico di Ring e responsabile dell'ufficio Salute del Comune di Torino, intervenendo

questa mattina in IV Commissione Consiliare.

I tre strumenti che costituiscono il *Kit Ring* sono: un libretto denominato *Guida per Chi si prende cura* elaborato dalla Fondazione Sospiro, un *Programma psico-educazionale per il sostegno emotivo ai caregiver di pazienti affetti da Morbo di Alzheimer* predisposto dalla Fondazione Ingema e infine un DVD realizzato con frammenti tratti da film che affrontano tematiche quali la cura, l'istituzionalizzazione, la relazione d'aiuto con anziani ammalati e disabili, messo a punto dal Centro Maderna. I tre "prodotti", integrati da un manuale di utilizzo del formatore, potranno essere utilizzati nel tempo anche dai caregiver.

*Piera Villata*

## La Rai siamo noi, atto secondo

*Oggi pomeriggio in Terza commissione consiliare l'audizione del direttore del Centro di produzione di Torino, Maurizio Braccialarghe*

Dopo la manifestazione dei lavoratori Rai davanti a Palazzo di Città che si era tenuta lo scorso 28 maggio, oggi si è svolta in 3<sup>a</sup> commissione consiliare l'audizione del direttore del Centro di produzione Rai di Torino, Maurizio Braccialarghe. Non è che sia cambiato molto lo scenario da quella giornata di sciopero di otto ore dei dipendenti del centro torinese che chiedevano rassicurazioni sul loro futuro. Nel frattempo, il 7 giugno, l'azienda ha soltanto presentato la bozza del piano industriale le cui linee guida non chiariscono nulla della presenza a Torino della direzione amministrativa di via Cernaia (con possibile esubero di 380 lavoratori ed esternalizzazione delle attività), del Centro ricerche di corso Giambone, dello stesso Centro di produzione di via Verdi che ad oggi può contare soltanto sul *Gran Concerto*, il bel programma ideato da Raffaella Carrà per avvicinare i bambini alla musica classica e che va in onda la domenica mattina sui Rai Tre. A giorni partirà la produzione della nuova edizione che occuperà le maestranze fino a metà luglio. Dopodiché ci sarà il buio produttivo. Nel piano industriale soltanto l'attività dell'Orchestra Sinfonica Nazionale sembra genericamente garantita, in un periodo in cui è proprio la cultura a fare indiscriminatamente le spese dei tagli nel nostro Paese e che



per quanto riguarda questa perla dell'azienda radiotelevisiva pubblica sarebbero assolutamente impopolari.

Per il futuro del centro di produzione torinese, il vicesindaco Tom Dealessandri ha auspicato la creazione di un distretto che coinvolga anche i produttori privati di cartoon e il Virtual Reality Multimedia Park nell'ideazione, crea-

zione e produzione di programma per bambini e ragazzi. Ma per far questo occorre la volontà dell'azienda che, nei nove anni in cui Dealessandri si è occupato in Comune dei problemi del lavoro, ha brillato soprattutto per la mancanza di interlocutori. Parfrasando l'altra sua delega ha detto che "nei cimiteri c'è meno silenzio". Braccialarghe ha sostenuto invece che, pur non essendoci nel piano industriale garanzie per Torino, c'è ancora da affrontare la complessa riorganizzazione dell'azienda invitando le istituzioni torinesi a restare unite e farsi sentire dai vertici. Troppo poco per i rappresentanti dei lavoratori presenti oggi in sala Carpanini. (rc)

## Piazza San Carlo, il calcio mondiale in maxischermo

Venerdì 11 giugno, ore 16. Panoramica sulle coloratissime tribune del FNB stadium di Johannesburg. Zoom sul pallone in mezzo al campo, accanto allo scarpino di uno degli undici Bafana Bafana oppure sotto i tacchetti di un giocatore messicano, se toccherà alla rappresentativa americana dare il calcio d'inizio. Inquadratura che si allarga appena per mostrare l'arbitro uzbebo Irmatov con il fischietto tra le labbra pronto a dare il via al match inaugurale del Campiona-

to mondiale di calcio 2010. È facile immaginare che non saranno molto diverse da queste le riprese del debutto del calcio giocato al mondiale ospitato in terra d'Africa. Le stesse immagini che appariranno domani pomeriggio sul maxischermo installato dal Comune di Torino in piazza San Carlo e attraverso cui potranno essere seguite anche le dirette di altre venticinque partite. Tra gli incontri trasmessi sono previste tutte le sfide che vedranno impegnati gli azzurri di Marcello Lippi,

a partire dalla gara con Paraguay in programma lunedì 14 giugno alle 20.30.

In attesa di vedere all'opera la nazionale italiana, appuntamento davanti al maxischermo di piazza San Carlo domani pomeriggio (ore 16) per il match tra Sudafrica-Messico, sabato (ore 20.30) per quello tra Inghilterra-Usa e domenica (ore 20.30) per seguire la diretta di Germania-Australia.

(mge)

## Tutti insieme 'Sul Tappeto Volante'

Dal 2000 a oggi l'immagine stilizzata di un Tappeto Volante con la mappa del quartiere San Salvario al posto di arabeschi e fondali esotici ha volteggiato sulle scuole del territorio, promuovendo esperienze e sperimentazioni. In pochi anni il Tappeto Volante è diventato un'insegna conosciuta, un'immagine efficace per indicare lo sforzo compiuto dalle scuole nell'affrontare il cambiamento civile e culturale di un quartiere che per molti anni è stato utilizzato come simbolo della difficoltà d'integrazione degli immigrati extracomunitari nella società italiana. Venerdì 11 giugno al Teatro Cinema Baretto in Largo Saluzzo si svolgerà la grande festa del Tappeto Volante. Il programma dell'iniziativa prevede una serie di appuntamenti che prenderanno il via alle 15 con *Le Donne di Carta a San Salvario*. Si tratta un omaggio agli scrittori Hamid Ziarati, Ana Cecilia Ponce Paredes, Mihai Mircea Butcovan e Sergio Notario, dalle cui opere, come dal libro *Tappeto Volante* e dalle fiabe di diverse culture, sono tratti brani che verranno letti per le strade del quartiere. "Il progetto *Sul Tappeto Volante*, promosso dai Servizi Educativi della Città di Torino, dichiara l'assessore Beppe Borgogno - ha individuato il sistema della for-

mazione come elemento fondamentale di sviluppo per la crescita della cittadinanza, della dimensione comunicativa e della qualità della vita in un quartiere, San Salvario, diventato un caso mediatico nazionale per le difficoltà sociali provocate dal crescente insediamento di cittadini stranieri. Un quartiere - continua Borgogno - peraltro dinamico, ricco di energie umane e cultura associativa, in cui due scuole dell'infanzia comunali e un istituto comprensivo statale hanno cercato di svolgere un ruolo positivo di sperimentazione educativa e aggregazione delle famiglie e degli abitanti, trasformando le alte percentuali di studenti stranieri (dal 25 al 52%) in uno stimolo al rinnovamento pedagogico e civile".

Le scuole hanno costruito percorsi in sinergia con i soggetti pubblici e privati del quartiere e con importanti istituzioni culturali, la cui alleanza ha aiutato a rinnovare le metodologie educative con un progetto culturale forte, imperniato sulla creatività e sulla dimensione internazionale della cultura e della convivenza.

Tre i concetti guida che hanno orientato la riflessione teorica e la programmazione educativa del *Tappeto Volante*, "creatività, comunicazione e cittadinanza", con l'obiettivo di trasformare un microcosmo scolastico in una comu-

nità educativa fondata sui valori dell'incontro e del cosmopolitismo.

Ma la creatività è stata fin da subito l'elemento di forza e originalità del progetto. È sul terreno dell'arte, infatti, che gli insegnanti hanno trovato una prima via da percorrere per superare il disorientamento in cui si erano arenati, in anni in cui la crescita esponenziale di bambini e famiglie straniere costituiva un fenomeno nuovo e travolgente. Non esistevano, allora, punti di riferimento pedagogico e culturale, né in ambito cittadino né tanto meno in quello nazionale. Il tema della multietnicità non aveva conquistato la risonanza di oggi, né alimentato una proliferazione di progetti, indagini, studi da mettere a disposizione dei docenti.

Gino Strippoli



### Il programma della giornata

#### Ore 15 - *Le Donne di Carta a San Salvario*

I testi in piemontese saranno presentati da Cristiano Gufo. Il percorso partirà da via Principe Tommaso 25 con i bimbi del Nido, della Scuola Infanzia Bay e dell'ICS Manzoni, con l'accompagnamento musicale del gruppo Trix Music Parade. Il corteo terminerà in Largo Saluzzo.

#### Ore 15,30 - *Ri-annodare l'Italia*

Il Grand Tour del Progetto *Italiae*. 150 eventi in piazza per *ri-disegnare l'Italia* a cura del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea con il patrocinio del Comitato Italia150, dopo l'evento inaugurale di Piazza San Carlo a Torino e le tappe di Verona, Faenza (Ra), San Giorgio a Cremano (Na), Vercelli, Cherasco e Murazzano (Cn), ritorna a Torino con un evento speciale per la festa del *Tappeto Volante*. Nell'operazione collettiva aperta a tutti, bambini, giovani, genitori, insegnanti, si ri-annoderà l'Italia per favorire il senso di appartenenza realizzando un grande tappeto policromo, per evidenziare la ricchezza e la complessità dell'incontro tra culture sul territorio nazionale.

#### Ore 16 - *Fiabe dalla Somalia*

Suad Omar, scrittrice e attrice, dramatizzerà due fiabe tratte dalla cultura e dalla tradizione somala. (Largo Saluzzo)

#### Ore 16.30 - *Sono io il più bello!*

I Genitori della scuola dell'infanzia Bay presenteranno uno spettacolo teatrale tratto liberamente dal racconto omonimo di Mario Ramos. (Largo Saluzzo)

#### Ore 17 - *Tappeto Volante*

Presentazione del libro *Tappeto Volante* a cura di Anna Pironti e Paola Zanini, edizioni Ananke. Interverranno Anna Pironti, Paola Zanini, Gabriele Mossano, Sergio Iperique, Don Gallo, Carla Bonino, Amilcare Acerbi, insegnanti, bambini e genitori della Scuola dell'Infanzia Bay. (Teatro Baretto)

#### Ore 18 - *San Salvario, un set per bambini*

Presentazione dei video realizzati dai bambini di cinque anni della Scuola dell'infanzia Bay con la supervisione del regista Federico Guarini. (Teatro Baretto)

## Il mercato: dove cresce la città

*‘Al centro della città - Valorizzare il legame tra i mercati e lo sviluppo urbano’ è il titolo del convegno di domani al Mao che apre il programma di ‘Med in Market’*

I rappresentanti delle quattro città (Torino, Genova, Barcellona e Marsiglia) che hanno aderito al progetto di MedEmporion interverranno al convegno: *Al centro della città - Valorizzare il legame tra i mercati e lo sviluppo urbano*.

L'incontro è previsto per venerdì 11 giugno dalle 14.30 - 17.30, presso la sala convegni del Museo d'Arte Orientale in via San Domenico 11.

Dopo i saluti di rito portati dall'assessore al Commercio, al Turismo, alle Attività Produttive e al Marketing Urbano del Comune di Torino, Alessandro Altamura, Joan Ribas dell'Università di Barcellona illustrerà *Il progetto MedEmporion*:

*l'importanza dei mercati alimentari nell'area mediterranea. Al tavolo in qualità di moderatore ci sarà Ignazio Garau della Conservatoria delle Cucine Mediterranee, sezione federata del Nordovest.*

*L'impegno di Genova per la riqualificazione dei mercati storici è il tema su cui si soffermerà Giovanni Vassallo - assessore allo Sviluppo economico e alle attività produttive, commerciali, artigianali, turistiche, agricole e ittiche del Comune di Genova. Di nuovi mercati dei contadini a Marsiglia e nel Bouches du Rhône parlerà invece, Jérémie Guignand, Conservatoire International des Cuisines Méditerranéennes di Marsiglia, mentre Oscar Martin, dell'Istituto Municipale dei Mercati di Barcellona, illustrerà: I mercati di Barcellona: le attività di ricerca per un continuo miglioramento dell'offerta. A seguire sono previsti gli interventi di Sergio Enrietto, dirigente del Settore Promozione della Città di Torino: I nuovi itinerari turistici a Porta Palazzo; di Eleonora Castagnole, FIERI Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'immigrazione: Integrazione al mercato: mercati*

*torinesi a confronto. E ancora: Oltre Porta Palazzo, i mercati di quartiere della Circoscrizione 7, di Ernesto Ausilio, coordinatore della III commissione della Circoscrizione VII; I mercati e la riqualificazione urbana di Tonino Carta, presidente Confesercenti di Torino e Provincia; Il ruolo sociale dei mercati di Valerio Munari, presidente FIVA-Confcommercio Torino; Le nuove iniziative di animazione del*

*mercato promosse dai commercianti di Giuseppe Bellia, portavoce Associazione Rinascita Porta Palazzo.*

Al termine dei lavori le conclusioni sono affidate all'assessore al Commercio, al Turismo, alle Attività Produttive e al Marketing Urbano del Comune di Torino, Alessandro Altamura.

Raffaella Gentile

### Food Market Festival, domani la presentazione

Domani, 11 giugno, alle ore 12 presso l'NH-Hotel Santo Stefano - via Porta Palatina 19, oltre al programma della VI edizione del Food Market Festival verrà presentato l'inserito speciale che la rivista *Dove*

ha dedicato al mercato di Porta Palazzo e il video: *Porta Palazzo è sempre +...*

I mercati del Mediterraneo sono i protagonisti di questa edizione che si svolgerà questo fine settimana (11, 12 e 13 giugno).

I mercati sono un luogo di incontro e di dialogo. *Med in Market* (questo il titolo scelto quest'anno) è l'occasione per godere delle eccellenze alimentari e conoscere le prelibatezze e i piatti delle tradizioni mediterranee. *Med in Market* è realizzato nell'ambito del Progetto Europeo MedEmporion, un'iniziativa promossa dalle città di

Torino, Barcellona e Genova, insieme alle Conservatorie delle Cucine Mediterranee del Nord Ovest e di Marsiglia.

### I principali eventi

**Prodotti:** dalla Boqueria di Barcellona, dai porti di Marsiglia e dall'entroterra genovese, oltre alle eccellenze di Piemonte, Sicilia e Cilento.

**Tour a Porta Palazzo:** in giro con le guide migranti di Viaggi solidali. Partenza dalla Galleria Umberto I.

**Le cucine del mercato:** laboratori di cucina gratuiti.

**Presentazioni di libri:** Beppe Gallina autore di "Banco numero 2 - ricette e storie di pesce".

Sergio Rossi presenta "Alle radici del Pesto genovese: storie, curiosità e ricette", in collaborazione con la "Confraternita dei Cavalieri del Pesto".

**Cibo da strada:** crêpes dalla Provenza, focacce genovesi, pane pannelle e meusa dalla Sicilia e tanto altro...

**Birra:** Il mercato della birra con la "Corte dei birrifici artigianali piemontesi" presso la Caserma Cavalli.

**Concerti:** animazioni musicali da strada ed esibizione di Etnotango, grande show con la Banda di Piazza Caricamento di Genova e l'Orchestra di Porta Palazzo di Torino.

### Informazioni e prenotazioni:

Telefono 011 5229826/27

www.foodmarketnet.org - conservatoria@cucinemediterranee.net





# Tangueros a Torino per il titolo continentale

*Sotto la Mole la prima edizione del campionato europeo di tango: il via il 14 giugno*

A conferma dello storico rapporto tra il Piemonte e l'Argentina, il 14 giugno prenderà il via a Torino il primo Campionato europeo di tango: sette giorni di competizioni no stop, workshop e notti dedicate alla milonga. Durante l'inaugurazione, lunedì prossimo, insieme all'ambasciatore argentino in Italia Norma Nascimbene De Dumont e al console Gustavo Moreno, sarà presente il ministro della Secretaría de Cultura del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires, Hernan Lombardi. Non è un caso che la stessa mattina il sindaco Sergio Chiamparino firmerà con il ministro Lombardi un protocollo di intesa tra Torino e Buenos Aires. La Città inoltre, per l'occasione, riceverà l'investitura ufficiale di capitale europea del tango argentino. "Si tratta di un accordo di collaborazione che intensificherà la promozione del nostro paese in previsione dei festeggiamenti relativi al 150° dell'Unità d'Italia" ha spiegato stamattina Giovanni Maria Ferraris, assessore alla cooperazione e relazioni internazionali della Città. "La firma dell'atto verrà festeggiata alle 18.30 in piazza San Carlo - ha



L'assessore Ferraris



continuato Ferraris - durante l'inaugurazione del campionato europeo". Il tango argentino, che dalla Buenos Aires degli anni Venti ha invaso l'Europa e l'Italia, in particolar modo Torino, lo scorso settembre è stato dichiarato dall'Unesco un "bene culturale immateriale" del Patrimonio dell'Umanità. "L'Associazione European Tango Society, su incarico del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires ha scelto la città piemontese come sede per le selezioni europee di tango argentino - ha raccontato alla stampa la presidente dell'associazione Barbara Cicero - perché è stata la prima città italiana ad appassionarsi alla disciplina". La competizione, che si svolgerà nello spazio di Torino Esposizioni in corso Massimo D'Azeglio 15, terminerà sabato 20 giugno con le finali. I migliori ballerini europei gareggeranno per il titolo Tango Salón e Tango Escenario. I trionfatori, una coppia per categoria, accederanno direttamente alle finali del Mun-

dial de Tango 2010 che si terranno a Buenos Aires dal 13 al 31 agosto. Lo spettacolo, presentato dal cantante e conduttore radiofonico Daniele Battaglia, figlio di Dodi, chitarrista dei Pooh, verrà ripreso da Rai Due e andrà in onda, in seconda serata, giovedì 24 giugno. Successivamente anche Rai International lo trasmetterà in tutto il mondo. Ad aprire il programma una cartolina sulla città che renderà visibile Torino all'Italia e all'estero. Con l'occasione verrà allestita la mostra fotografica *Venimos de muy lejos* dedicata alla storia dell'emigrazione italiana in Argentina. Il primo Campionato Europeo di Tango Argentino è organizzato dall'associazione culturale European Tango Society, in collaborazione con l'agenzia fotografica LaPresse, e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Per informazioni sul programma e sull'acquisto dei biglietti: [www.europeantangochampionship.com](http://www.europeantangochampionship.com)

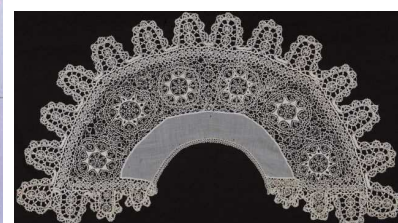
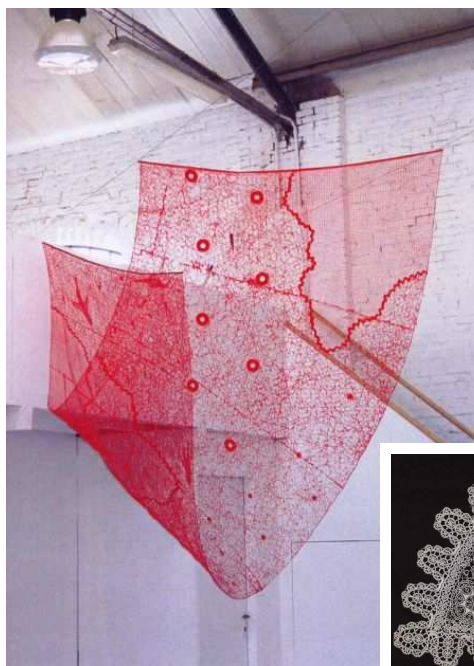
Luisa Cicero

## A Palazzo Madama l'arte del merletto

L'arte del merletto di ieri e di oggi sarà in esposizione da domani nella Sala dei Tessuti di Palazzo Madama. Si tratta di novantacinque esemplari importanti databili storicamente tra il Cinquecento e l'Ottocento, provenienti dalla ricca collezione di ricami del museo, composta da oltre 450 lavorati tra cui ventagli, grembiuli, cuffie, fazzoletti e colletti. Al loro fianco, la curatrice Maria Paola Ruffino, ha voluto mettere, per un immediato confronto, opere contemporanee realizzate da tre fiber artist di fama internazionale invitati dal museo: Wanda Casaril, Gina Morandini e Thesy Schoenholzer Nichols. L'accostamento in rapporto diretto con le trame antiche, reticelli rinascimentali, gros points alla moda veneziana, bordi e barbes del Settecento fiammingo e pizzi ottocenteschi, evidenzia l'attualità delle tecniche tessili. Il contributo dei contemporanei dal titolo Simile-Dissimile, si sviluppa nella Sala Tessuti e nella Corte Medievale ed esplora le potenzialità dell'uso di materiali diversi, declinata su temi attuali e connessi con le collezioni del museo e con la vita quotidiana. Le opere sono una rilettura dei preziosi intrecci che espressero, per secoli, lusso, sfarzo e potere, rivisitati con mezzi tradizionali e alternativi e una buona dose di ironia. Contemporaneo talvolta significa anche interattivo. A Palazzo Madama l'11 il 12 e 13 giugno, in occasione dell'esposizione, si terrà un happening in compagnia delle tre fiber artist. Dalle 10 alle 18 chiunque passerà al museo potrà partecipare (con un contributo minimo di tempo) alla creazione di una grande opera d'arte aiutando le artiste ad annodare, con una tecnica semplice e d'effetto, un grande drappo di nastri rossi e oro, ispirato al fasto principesco del Barocco. Altre trine saranno esposte an-

che nella Sala Relax del primo piano. Venti studenti del corso triennale di Fashion and Textile Design dell'Istituto Europeo di Design coordinati da Alessandro Moroni, hanno realizzato una piccola mostra di abiti dal titolo *Intrecci*. Ognuno di loro ha creato un lavoro sartoriale, elaborato riflettendo sui concetti base del merletto, il nodo, l'intreccio, il vuoto, il pieno e la trasparenza. Per informazioni: [www.palazzomadamatorino.it](http://www.palazzomadamatorino.it)

Luisa Cicero



Da domani nelle sale del museo saranno esposti 95 esemplari databili storicamente tra il Cinquecento e l'Ottocento

## Artissima 17, dal 5 al 7 novembre all'Oval

Si svolgerà da venerdì 5 a domenica 7 novembre *Artissima*, la manifestazione (marchio di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, promosso dalla Fondazione Torino Musei) apprezzata dal grande pubblico per il ruolo che ha assunto nel campo della selezione delle arti visive. Le opere saranno proposte da 130 gallerie. Per la verità giornalisti e collezionisti potranno gustare i contorni di *Artissima 17* già giovedì 4, giornata dell'inaugurazione. Sono diverse le novità che contraddistinguono la fiera, la prima diretta dal trentaseienne critico d'arte Francesco Manacorda, chiamato a sostituire Andrea Bellini, nominato condirettore del Museo di arte contemporanea di Rivoli, insieme a Beatrice Merz. Anzitutto sarà disponibile una nuova sede, un unico luogo dove saranno consumati tutti gli appuntamenti, sempre in area Lingotto però: l'Oval, il padiglione di ventimila metri quadrati illuminati dalla luce naturale costruito in occasione dei Giochi Olimpici. Resta confermata la tradizionale partizione: la *Main section*, raccoglie le gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale, *Present future*, è dedicata agli artisti emergenti e *New entries* è il punto di riferimento per la nuova creatività, riservato a gallerie con meno di cinque anni di attività, per la prima volta sotto la Mole. *Back to the future* è invece una sezione che nasce per riscoprire artisti che hanno avuto un limitato riconoscimento negli ultimi decenni, ma il cui lavoro è particolarmente significativo. Nel calendario non manca *Poesia in forma di rosa*, progetto di ispirazione pasoliniana, con il coinvolgimento di artisti che si esprimono anche in altre discipline creative: l'architettura, il design, la letteratura, il cinema e la danza. Si spera di bissare il successo del 2009 quando 45 mila visitatori (tra loro curatori museali, rappresentanti di istituzioni artistiche, pubbliche e del mondo imprenditoriale, critici, giovani interessati ai nuovi linguaggi e sperimentazioni) sono giunti al Lingotto. (gf).



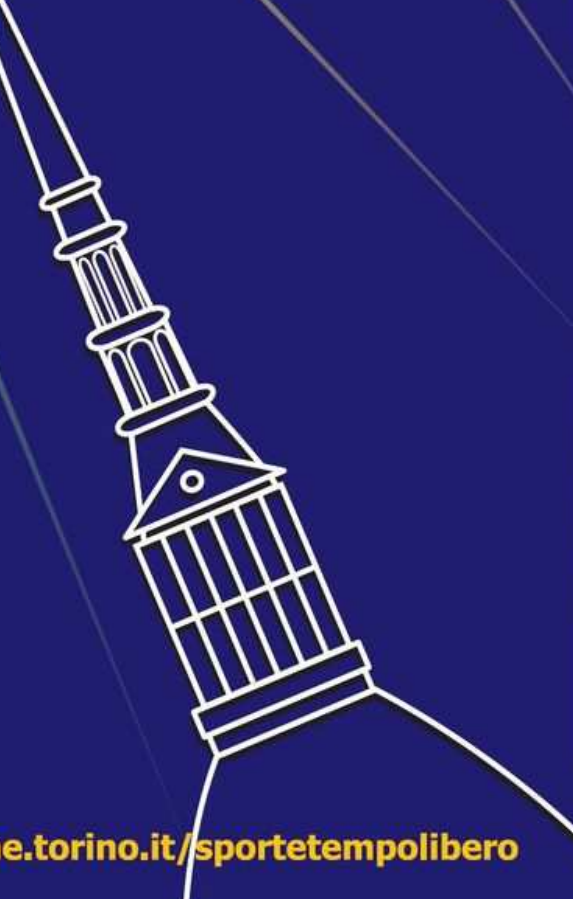


CITTA' DI TORINO

GRUPPO  
IRIDE

san Torino 18-24 giugno 2010  
**Giovanini**

SPETTACOLO  
**PIROTECNICO**  
Regate, Musica  
Rievocazioni Storiche



[www.comune.torino.it/sportetempolibero](http://www.comune.torino.it/sportetempolibero)